



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-07 - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER)

Oggetto: **Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13, comma 2, lett. b), "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento". Contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti". Legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1. Ripartizione stanziamento integrativo anno 2023 e anno 2025.**

IL DIRETTORE

VISTI lo Statuto regionale L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3 e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli assessori regionali";

VISTA la legge regionale 2 agosto 2006, n. 11, recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTE le leggi regionali 9 marzo 2022, nn. 3 e 4, rispettivamente di approvazione della "Legge di stabilità 2022 e del Bilancio di previsione triennale 2022-2024";

VISTE le leggi regionali 21 febbraio 2023, nn. 1 e 2, recanti, rispettivamente, "Legge di stabilità 2023" e "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTO il decreto dell'Assessore dei Lavori pubblici n. 3250/5 dell'8 settembre 2022 recante "Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 13, comma 7 – Modifica dei Servizi della Direzione generale dei Lavori Pubblici.";

VISTO il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23 protocollo 2012 del 10 giugno 2021, con il quale all'Ing. Maurizio Pellegrino sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Edilizia Residenziale (attualmente denominato "Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio") presso la Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che la trattazione della materia cui al presente provvedimento si riferisce fa attualmente capo al "Servizio Edilizia, Sicurezza sui luoghi di lavoro e Osservatorio" dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e che il provvedimento stesso rientra tra quelli di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

competenza del Direttore del medesimo Servizio;

ATTESTATO che né il titolare del centro di responsabilità competente né il personale del Servizio coinvolto nell'adozione del presente atto si trovano in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", approvato con DGR n. 43/7 del 29 ottobre 2021;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", e, in particolare, il comma 2, lett. b);

CONSIDERATO che sulla base della suddetta disposizione, la Regione è autorizzata a concedere, nel territorio dei comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (di seguito "Piccoli Comuni"), contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000;

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022 ha disposto di dare mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici per la determinazione dell'ammontare delle risorse finanziarie spettanti a ciascun comune, sulla base dei criteri menzionati nella medesima deliberazione;

VISTO che la succitata DGR n. 20/59 del 30.06.2022 ha stabilito di ripartire lo stanziamento come di seguito dettagliato:

- 1) una quota pari a un terzo della copertura finanziaria complessiva, distribuita in eguale misura tra tutti i piccoli comuni, al fine di allocare un importo uguale per tutti;
- 2) una quota pari a un terzo della copertura finanziaria complessiva, proporzionalmente allocata in relazione alla percentuale (riferita alla popolazione al 1981) di riduzione della popolazione dal 1981 al 2020. Ciò al fine di perseguire una politica di incremento demografico dei territori che hanno subito maggiormente il fenomeno dello spopolamento. Tale quota è assunta pari a zero per i piccoli comuni che pur presentando una popolazione al di sotto dei 3.000 abitanti mostrano un andamento positivo di crescita della popolazione nel periodo di riferimento;
- 3) una quota pari a un sesto della copertura finanziaria complessiva proporzionalmente allocata in relazione alla percentuale di popolazione residente nei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

piccoli comuni, al fine di garantire risorse adeguate in base alla dimensione demografica del comune;

4) una quota pari a un sesto della copertura finanziaria complessiva proporzionalmente allocata in relazione alla distanza del reddito a livello comunale dalla mediana del reddito di tutti i comuni della regione Sardegna. Tale quota è assunta pari a zero per i piccoli comuni che presentano un valore del reddito imponibile al disopra della mediana del reddito regionale;

VISTA

la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Tabella A), con la quale sono state stanziare sulla misura in oggetto ulteriori risorse, e in particolare:

- ulteriori € 10.000.000,00 a valere sull'annualità 2023 (che si sommano a € 15.000.000,00 già stanziati dalla legge regionale 9 marzo 2022, n. 3);
- ulteriori € 15.000.000,00 a valere sull'annualità 2025 (annualità non prevista dalla legge regionale 9 marzo 2022, n. 3);

VISTA

la DGR n. 19/48 del 01.06.2023, la quale ha stabilito di ripartire il finanziamento aggiuntivo, pari a € 25.000.000 (di cui € 10.000.000 per l'annualità 2023 e € 15.000.000 per l'annualità 2025), destinandolo ai piccoli Comuni della Sardegna, sulla base dei criteri precedentemente individuati dalla DGR n. 20/59 del 30.06.2022;

VISTI

i dati forniti dal Servizio Statistica regionale, per quanto concerne la popolazione, e dal MEF, per quanto concerne il reddito imponibile (anno 2020), riportati nell'allegato 1;

RILEVATO

che sulla base dei criteri di cui alla succitata DGR n. 19/48 del 01.06.2023 le risorse stanziare, pari a € 25.000.000, sono ripartite tra i "Piccoli comuni" della Sardegna come riportati nell'allegato 2 alla presente;

RITENUTO

di dover approvare la ripartizione dello stanziamento regionale, di cui alla legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, a favore dei "Piccoli comuni" come riportato nell'allegato 2;

DETERMINA

ART.1

È approvata la ripartizione dello stanziamento regionale di cui alla legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, a favore dei "Piccoli comuni" della Sardegna, come riportato nell'



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

allegato 2 alla presente per farne parte integrante e sostanziale, determinato sulla base dei dati riportati nell'allegato1.

ART.2

La presente determinazione è comunicata all'Assessore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, e sarà pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna.

Il Direttore del Servizio

Ing. Maurizio Pellegrino

(documento firmato digitalmente)

Siglato da :

ANNA MARIA CAU